

LA BOCCIATURA: «COMPROMESSO POLITICO». I NO VAX NON SI ARRENDONO E RILANCIANO LE PROTESTE: OGGI TORNANO IN PIAZZA DA NORD A SUD

Esperti contro il tampone a 72 ore: «Un rischio»

ROMA. Il sì del Governo all'estensione da 48 a 72 ore della validità del Green pass ottenuto con tamponi molecolari non convince per nulla gli esperti. Ad parlare con meno peli sulla lingua è **Nino Cartabellotta** (nella foto). Secondo il presidente della Fondazione **Gimbe**, si è passati da «un accettabile compromesso scientifico» che era quello delle 48 ore di validità, a «un rischioso compromesso politico». L'estensione a tre giorni, afferma infatti Cartabellotta, «aumenta la probabilità di contagio indipendentemente dal fatto che il vaccino non la riduce del 100%. Ergo è un compromesso politico al ribasso». In effetti si tratta di un emendamento richiesto dalla Lega per «ingoiare» il sì all'estensione del certificato verde a tutti i lavoratori pubblici e privati, norma che vedeva l'opposizione di una parte importante del Carroccio. Dubbi li esprime anche Fabrizio Pregliasco, virologo dell'Università di Milano e direttore dell'Ircs Galeazzi, per il quale «c'è un certo rischio di imprecisione, quindi di falsi negativi rispetto a una condizione di incubazione della malattia».

A bocciare l'allungamento a 72 ore di va-

lidità dei tamponi molecolari è anche Walter Ricciardi, consigliere del ministro della Salute Roberto Speranza. «Per me, col passare del tempo, l'attribuzione del Gre-

en pass con i tamponi dovrebbe cessare - afferma -, e questo perché il certificato dato soltanto alle persone vaccinate e guarite dà la certezza assoluta che in un ambiente chiuso non c'è la possibilità di infezione». Il tutto mentre il Governo attende ancora il parere dal Comitato tecnico scientifico anche sulla pos-

sibilità di ottenere il Green pass attraverso i test salivari.

Intanto si prepara oggi un'altra giornata di protesta all'insegna dei no vax e dei no Green pass. In 120 città italiane, attraverso le chat di Telegram, la galassia no vax promette di riversare nelle piazze decine di migliaia di persone contro la «dittatura sanitaria». Una protesta montata ulterior-

mente sui social dopo l'estensione dell'applicazione del certificato digitale. Sull'ormai famigerato canale di Telegram «Basta dittatura!» è stato ribadito l'appuntamento stasera alle 18 per la nuova mobilitazione. «Cortei in tutta Italia, ogni sabato a oltranza», si legge sulle chat, men-

**no attende
il parere del Cts
anche sui
test salivari**

tre gli attivisti pubblicano i soliti fotomontaggi di Mario Draghi con i baffetti alla Hitler e tutorial per un assalto a colpi di uova con un congegno artigianale. L'attenzione delle forze dell'ordine resta alta di fronte ai movimenti di una galassia variegata, in cui alcune indagini stanno scavando per individuare eventuali violenti, e a cui in varie piazze in queste settimane si sono affiancati attivisti di estrema destra e anarchici. Il timore è che posano esserci violenze e i giornalisti possano entrare di nuovo nel mirino dei facinorosi.

**Il Governo attende
il parere del Cts
anche sui test salivari**



Peso: 30%